

L'assistenza

Sanità, esauriti i budget
con gli ambulatori chiusi
solo esami a pagamento

Ettore Mautone
a pag. 31

L'assistenza

Sanità, esauriti i budget analisi solo a pagamento

► Ospedali, stop prestazioni ambulatoriali ► Garantite per ora Pet e scintigrafie
i pazienti costretti a rivolgersi ai privati la cardiologia è ferma in tutte le Asl

LA SANITÀ

Ettore Mautone

In piena emergenza Covid, nei grandi e piccoli ospedali della Campania, ricevere cure per patologie non riconducibili al Coronavirus è ormai difficile. Attualmente sono interrotte quasi tutte le attività ambulatoriali con ciò che ne consegue in termini di disagio per malati cronici e anziani. Ad essere ferme sono tutte le attività non urgenti: i reparti medici e chirurgici come gli ambulatori e i servizi specialistici. Una paralisi che risparmia solo il pronto soccorso, le prestazioni di emergenza e visite, interventi e terapie per i malati oncologici. Cosa resta per la cura delle patologie ordinarie? Ben poco: nel settore pubblico c'è la frontiera sanitaria dei distretti, una griglia insufficiente per rispondere a tutte le esigenze, e la medicina di famiglia in gran parte assorbita dall'emergenza ma soprattutto sguarnita se non ha a disposizione strumenti per gli appro-

fondimenti diagnostici. Idem per la specialistica ambulatoriale che per essere efficace e alternativa all'ospedale ha bisogno di analisi, indagini, supporto. Ad aggravare una situazione già critica c'è l'esaurimento dei tetti di spesa dei centri accreditati per analisi di laboratorio, visite specialistiche, approfondimenti e controlli cardiologici, prestazioni multidisciplinari per i malati di diabete, senza contare il più ampio capitolo della radiologia territoriale relativo alle Tac, Ecografie, Risonanze.

LE DISCIPLINE

Gli unici settori che ancora hanno benzina per andare avanti fino a novembre o dicembre sono solo alcune branche specialistiche, la medicina nucleare (per scintigrafie, Pet e terapia metabolica) che solo nella Asl Napoli 2 ha esaurito il budget agli inizi di questo mese e la Radioterapia che comunque nelle Asl di Caserta e Napoli 3 Sud si è dovuta fermare ma per l'oncologia e le prestazioni sono assicurate anche nel versante pubblico. Con le ruote a terra c'è la Cardiologia ambulatoriale, ac-

creditata ferma in tutte le Asl tranne a Caserta (dove lo stop scatterà il 23 novembre), Avellino e Benevento. Difficoltà si registrano per la Diabetologia a Napoli città, dove l'attività è passata in regime solo privatistico dal 7 ottobre, mentre a Napoli Nord e a Ischia i centri privati di recente accreditamento non sono stati ancora arruolati ufficialmente. Sono in corso verifiche in provincia di Caserta.

La situazione peggiore è sul fronte dei laboratori e della diagnostica per immagini, i servizi più gettonati da anziani e categorie fragili. Per i laboratori, l'unica Asl che ha un budget sufficiente fino a dicembre è quella di Avellino mentre le altre hanno esaurito i tetti di spesa tra settembre e ottobre. E la Radiologia che ha più carburan-



te residuo per far funzionare le attività a carico delle casse pubbliche. È chiaro che in questa situazione il peso per le famiglie è doppio: budget esaurito nelle strutture accreditate e strada sbarrata in quelle pubbliche a causa del Covid.

LE RICHIESTE

«Abbiamo chiesto a più riprese alla Regione di ottenere un'integrazione contrattuale - afferma PierPaolo Polizzi presidente di Aspat Campania -: a fronte di un costo limitato, si darebbe una ciambella di salvataggio a famiglie già duramente provate nell'assistenza durante la pri-

mavera». Sulla stessa lunghezza d'onda la Federlab, che rappresenta la maggior fetta del settore laboratoristico.

Bruno Accarino, in rappresentanza del comparto della radiologia punta il dito sulla necessità di finanziare le attività negli ultimi mesi dell'anno: «A budget esauriti, con la chiusura di tutti gli ambulatori delle strutture di ricovero, pubbliche e private - avverte - i pazienti dove devono andare per curarsi? Urge finanziare prestazioni aggiuntive per garantire l'assistenza. I pazienti che hanno bisogno di prestazioni non posso-

no più rivolgersi alle strutture pubbliche né usufruire di quelle private accreditate per i tetti di spesa. L'unica possibilità è pagare di tasca propria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERME LE PRESTAZIONI DI CARDIOLOGIA DIFFICOLTÀ ANCHE NEI CONTROLLI DI DIABETOLOGIA NEL CAPOLUOGO

INSUFFICIENTI I SERVIZI GARANTITI NEI DISTRETTI SANITARI, MEDICI DI FAMIGLIA SENZA ATTREZZATURE

LE DATE

Date presunte di esaurimento dei tetti di spesa 2020 - Regione Campania

ASL	BaV	Cardiologia	Diabetologia	Laboratori	Med. Nucleare	Radiologia	Radioterapia	
Avellino	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	20 dicembre	31 dicembre	10 settembre	31 dicembre	
Benevento	-	-	31 dicembre	15 ottobre	24 dicembre	7 novembre	-	
Caserta	31 dicembre	23 novembre	verifiche in corso	30 settembre	10 dicembre	17 settembre	13 ottobre	
Napoli 1	14 dicembre	23 settembre	7 ottobre	22 ottobre	29 dicembre	7 ottobre	22 dicembre	
Napoli 2	25 novembre	24 settembre	-	6 novembre	8 ottobre	4 novembre	15 dicembre	
Napoli 3	31 dicembre	5 ottobre	31 dicembre	11 settembre	31 dicembre	28 settembre	27 luglio	
Salerno	31 dicembre	25 settembre	15 novembre	14 ottobre	31 dicembre	25 settembre	15 dicembre	

L'EGO - HUB



Peso: 21-1%, 27-35%